



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 23/06/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1121

Adesione all'Accordo per il credito 2015 sottoscritto dall'ABI con le Associazioni delle Imprese.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue l'Ass. Sasso:

A causa dei riflessi negativi che la crisi economica e produttiva che, a partire dal 2008, ha interessato l'economia mondiale, si è rivelato più che mai necessario approntare strumenti specifici per fronteggiare l'emergenza, delimitati nella tipologia di interventi e nella durata.

Tale esigenza è stata riconosciuta anche dall'Unione Europea, nel quadro delineato nella comunicazione COM 2009/C 16/01, proprio con specifico riferimento al sostegno al finanziamento.

Per tali motivi, a partire dal 2010, con la Deliberazione della Giunta regionale del 23 marzo, n. 883 la Regione Puglia ha aderito all'Avviso comune per la sospensione dei debiti delle PMI del 3 agosto 2009, voluto da Ministero dell'Economia e delle Finanze, ABI e le associazioni delle imprese.

Successivamente, con Deliberazione del 10 maggio 2011, n. 913, la Regione ha aderito all'accordo del 16 febbraio 2011, e, con Deliberazione del 29 marzo 2012, n. 627, all'accordo "Nuove misure per il credito alle Pmi".

In seguito, con Deliberazione del 3 luglio 2012, n. 1321, La Regione ha integrato le precedenti deliberazioni con l'integrazione dell'allegato B, contenente gli "Strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica cui si applica l'avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario", anche con la previsione del Fondo regionale di Rotazione per lo Sviluppo della Cooperazione attivato ai sensi della legge n. 49/85 - Titolo I - legge Marcora.

La Regione ha, altresì, aderito alle proroghe dell'Accordo "Nuove Misure per il credito alle PMI" del 1 luglio 2013, prima con Deliberazione del 23 luglio 2013, n. 1405 -proroga al 30 settembre 2013 - poi con deliberazione del 4 febbraio 2014, n. 67 - proroga al 30 giugno 2014 - infine con deliberazione del 27 ottobre 2014, n. 2242 - proroga al 31 dicembre 2014.

In data 31 marzo 2015 è stato sottoscritto il nuovo "Accordo per il credito 2015" tra l'ABI e le associazioni imprenditoriali, che prevede tre tipi di interventi, estesi fino al 31 dicembre 2017:

A. per le Imprese in Ripresa (allegato 1 dell'Accordo): Operazioni di sospensione dei finanziamenti

1. Operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine (di seguito "mutui"), anche se agevolati o perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie.

2. Operazioni di sospensione per 12 mesi ovvero per 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing rispettivamente "immobiliare"

ovvero “mobiliare”.

Operazioni di allungamento dei finanziamenti

1. Operazioni di allungamento della durata dei mutui.
2. Operazioni di allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine.
3. Operazioni di allungamento per un massimo di 120 giorni delle scadenze del credito agrario di conduzione ex art. 43 del TUB, perfezionato con o senza cambiali.

B. per le Imprese in Sviluppo (allegato 2 dell’Accordo): Finanziamento dei progetti imprenditoriali di investimento ed il rafforzamento della struttura patrimoniale delle imprese, con in plafond di 10 miliardi di euro;

C. Imprese e PA (allegato 3 dell’Accordo):

Smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione, con costituzione di un plafond di 10 miliardi di euro, seguenti modalità tecniche

1. sconto pro soluto, anche con garanzia dello Stato concessa ai sensi dell’articolo 37 del DL n.66/2014;
2. anticipazione del credito, con cessione dello stesso (realizzata anche nella forma dello sconto pro solvendo);
3. anticipazione del credito, senza cessione dello stesso.

Sulla base di quanto suesposto, si propone che la Regione Puglia aderisca all’Accordo, consentendo alle PMI del territorio di beneficiare delle misure ivi previste.

L’Accordo si applicherà agli strumenti di cui all’elenco allegato B alla presente deliberazione, che riprende il precedente elenco aggiornandolo alle agevolazioni pubbliche di cui alla programmazione 2014-2020.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e ss.mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d’entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all’art. 4 lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore relatore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Competitività, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di aderire all'Accordo per il credito 2015, con validità fino al 31 dicembre 2017, sottoscritto in data 31 marzo 2015 dall'ABI e dalle associazioni delle imprese - allegato A alla presente deliberazione;
- di approvare l'elenco aggiornato degli "Strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica cui si applica l'Accordo per il credito 2015" - allegato B alla presente deliberazione;
- di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Competitività dei sistemi produttivi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, perché aggiorni l'Elenco contenente la lista delle agevolazioni pubbliche ammesse ai benefici dell'Avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola